



*Divisione Risorse
Direzione Centrale
Logistica e Approvvigionamenti*

*Settore Approvvigionamenti
Ufficio Gare per Beni e Servizi*

OGGETTO: Servizio di vigilanza privata per l’Agenzia delle Entrate e l’Agenzia delle Entrate - Riscossione – Lotto 2 – Contratto del 15 luglio 2020, prot. n. 263304. Aumento delle prestazioni contrattuali per i servizi di sicurezza presso gli uffici dell’Agenzia delle Entrate della Direzione Regionale della Liguria – Determina a contrarre.

Premessa

Con accordo sottoscritto in data 18/04/2018, registrato con numero di protocollo 83415/2018, Agenzia delle Entrate - Riscossione (di seguito per brevità AdER) ha conferito all’Agenzia delle Entrate (di seguito per brevità AdE), ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 del D.lgs. n. 50/2016, le funzioni di Stazione appaltante e Centrale di committenza per l’individuazione e la selezione degli Istituti di vigilanza ai quali affidare i servizi di vigilanza privata per le proprie sedi.

Agenzia delle Entrate, con Determina a contrarre prot. n. 9214 del 7 giugno 2018, ha indetto una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. n. 50 del 2016, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del medesimo decreto, per l’affidamento dei servizi di vigilanza privata per l’Agenzia delle Entrate e per l’Agenzia delle Entrate–Riscossione, suddivisa in 14 lotti.

L’avvio della procedura in argomento è stato autorizzato dal Comitato di Gestione con la delibera n. 13 del 28 marzo 2018 (prot. n. 5743/2018).

L’importo a base di gara complessivo per il periodo triennale, al netto di Iva, comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari ad € 21.466.171,78 oltre Iva. Il massimale per l’eventuale opzione di rinnovo per una durata massima di 24 mesi è quantificato complessivamente in € 14.252.262,00 (netto IVA nonché degli oneri per la sicurezza dovuti per rischi da interferenze).

In relazione al lotto 2 (Direzione Regionale della Liguria), l'affidamento dei servizi è stato aggiudicato (provvedimento di aggiudicazione prot. n. 2117 del 10 febbraio 2020) alla società International Security Service Vigilanza S.P.A. (C.F. e P.IVA 10169951000), con sede a Roma (RM) in Via Casilina n. 1109.

In data 15 luglio 2020, si è proceduto alla stipula del contratto normativo con l'operatore economico (prot. n. 263304/2020), per lo svolgimento dei servizi di vigilanza privata, per la durata di 36 mesi oltre l'opzione di rinnovo di 24 mesi, per il lotto 2.

Il suddetto contratto ha ad oggetto le attività di seguito elencate:

- *attività programmate*:
 - vigilanza armata fissa;
 - vigilanza ispettiva o ronda;
 - telesorveglianza e tenuta chiavi;
 - pronto intervento su allarmi;
 - apertura e chiusura sedi;
 - controllo posta tramite apparato radiogeno;
- *attività non programmate*, ossia servizi "a richiesta", per circostanze imprevedute ed imprevedibili, con riferimento alle attività sopra indicate.

L'importo complessivo del contratto normativo, per il periodo di trentasei mesi, è pari a:

- AdE: € 246.888,00, oltre IVA ed oltre € 3.756,20 per oneri della sicurezza;
- AdER: € 168.982,50, oltre IVA ed oltre € 1.570,68 per oneri della sicurezza;

In applicazione del suddetto contratto normativo, Agenzia delle Entrate e Agenzia delle Entrate-Riscossione hanno stipulato i rispettivi contratti esecutivi.

In data 26 maggio 2021 è stato sottoscritto l'atto di sottomissione prot. n. 128088/2021 avente ad oggetto la variante contrattuale con la quale il massimale del contratto normativo è stato incrementato per un importo pari a € 38.870,00 oltre IVA per i servizi da rendersi nei confronti della DR Liguria di AdE e per un importo pari a € 34.110,64 oltre IVA per i servizi da rendersi nei confronti di AdER.

Conseguentemente l'importo complessivo del contratto normativo è stato rideterminato come di seguito riportato:

- AdE: € 285.758,00, oltre IVA ed oltre € 3.756,20 per oneri della sicurezza;
- AdER: € 203.093,14, oltre IVA ed oltre € 1.570,68 per oneri della sicurezza.

Con nota prot. n. 0438518 del 29-11-2022, il Responsabile del Procedimento del contratto esecutivo della Direzione Regionale della Liguria ha autorizzato la variante dando evidenza delle motivazioni a supporto, ed in particolare che:

- rispetto alle sedi originariamente previste nel Piano Operativo allegato agli atti di gara, il servizio è stato attivato con un'articolazione diversa;
- nello specifico, in correlazione con l'insorgenza dell'evento pandemico, si è rinunciato all'attivazione di alcuni servizi divenuti non più necessari, privilegiando il piantonamento fisso per tre uffici nella città di Genova (Direzione Regionale della Liguria, Ufficio Territoriale di Genova I e Ufficio Territoriale di Genova 2);
- in vista della ripresa, a partire dal 1° maggio 2021, delle attività di notifica degli atti tributari, nonché, più in generale, di tutte le attività di riscossione, stimando una ripresa significativa dell'afflusso di contribuenti presso gli Uffici di Agenzia delle Entrate, in un contesto sanitario emergenziale ancora particolarmente critico e caratterizzato da stringenti normative di distanziamento e di sicurezza per gli addetti e per la collettività, cui si aggiungevano le preoccupazioni derivanti dalle tensioni sociali conseguenti alle ripercussioni economiche della pandemia in atto (sfociate talvolta in episodi di aggressività nei confronti di colleghi degli uffici territoriali), eventi tutti non prevedibili nella fase di predisposizione delle procedure acquisitive dei servizi di vigilanza privata, la Direzione Regionale della Liguria ha valutato di richiedere il servizio di vigilanza armata fissa ad opera di guardie particolari giurate (g.p.g.) presso una ulteriore sede, sita in La Spezia, piazza Europa, 11 per i tre giorni settimanali di apertura e aumentando il servizio sulle sedi degli UUTT di Genova per un quarto giorno di apertura nel frattempo ripristinato.
- tale modifica è stata oggetto di apposita variante contrattuale di cui all'atto di sottomissione prot. n. 128088/2021 del 26/05/2021 con l'attivazione dei nuovi presidi di sicurezza ammontante ad € 38.870,00 oltre Iva;
- nel settembre 2022, sono stati disattivati i servizi di Vigilanza Fissa presso la Direzione Regionale della Liguria sita a Genova, via Fiume, avendo introdotto un servizio di reception per tutta la giornata, variando in diminuzione il valore del contratto esecutivo a € 276.130,47 oltre Iva;
- alla luce dell'estensione degli orari di apertura dei front office, tornati a cinque giorni settimanali, la Direzione provinciale di La Spezia ha fatto richiesta di integrazione, sulla giornata di lunedì per un numero di ore pari a 3, del servizio di vigilanza armata fissa ad opera di guardie particolari giurate;
- il susseguirsi di eventi quali l'emergenza pandemica, a sua volta caratterizzata da modifiche continue in ordine agli obblighi di controllo in sede di accesso agli uffici, il recupero delle attività arretrate e conseguente impatto sull'utenza, il fisiologico mutamento nel tempo delle condizioni logistiche e organizzative, hanno impedito che i singoli datori di lavoro potessero programmare e pianificare puntualmente le prestazioni necessarie;

- le circostanze descritte hanno contribuito all'erosione del massimale stanziato, rendendo necessaria la previsione di una variante in aumento al fine di garantire il servizio minimo necessario fino alla scadenza naturale del contratto normativo fissata per il 15 luglio 2023.

Atteso l'**incremento del servizio di vigilanza** per i motivi illustrati, sulla base dei prezzi di aggiudicazione, l'importo stimato come necessario a garantire l'erogazione del servizio fino alla scadenza contrattuale del 15.07.2023 (salvo esercizio dell'opzione di rinnovo di cui all'art. 3 del contratto normativo) è **pari ad € 27.384,00 oltre IVA.**

L'importo della variante è stato definito considerando le rimodulazioni effettuate dall'inizio del contratto ad oggi, come riassunte nello schema che segue:

<u>Tipologia servizi</u>	<u>Fabbisogno espresso in gara</u>	<u>fabbisogno inserito nel piano operativo</u>	<u>fabbisogno derivante da variante 2021</u>	<u>fabbisogno variato a settembre 2022</u>	<u>fabbisogno richiesto nella presente richiesta</u>
Apertura e chiusura	14 sedi	11 sedi	=	=	=
telesorveglianza	12 sedi	9 sedi	=	=	=
Vigilanza dinamica con autovettura	1 sede (tot ore annue 8736)	0	=	=	=
Vigilanza fissa	0	3 sedi (tot ore annue 2158)	+ 1040 (tot ore/annue su 3 sedi)	- 594 ore annue (sede di Genova via Fiume)	+ 1072 ore

L'importo stimato come necessario a garantire l'erogazione del servizio fino alla scadenza del contratto normativo è pari a € 37.012,00 € oltre IVA.

Residua, tuttavia, un importo pari a € 9.628,00 sul contratto normativo che, pertanto, porta a € 27.384,00 il fabbisogno necessario a copertura del periodo sopraindicato.

Considerando che la variante al contratto avrà vigore fino al 15 luglio 2023 (salvo esercizio dell'opzione di rinnovo di cui all'art. 3 del contratto normativo), l'importo è stato così definito:

- € 14.787 per il servizio di vigilanza fissa (759 ore su 3,5 mesi a 19,50 €);

- € 4.192,5 n. 215 ore per emergenze (19,50 €/h);
- € 1.911 un giorno aggiuntivo settimanale su UT della Spezia (98 ore su 7,5 mesi a 19,50 €);
- € 14.000 per il servizio di apertura/chiusura per 11 sedi al costo di 400 €/mese per 3,5 mesi;
- € 1.575 per il servizio di telesorveglianza e tenuta chiavi per 9 sedi al costo unitario di 50 €/mese per 3,5 mesi;
- € 546 per servizio di pronto intervento su allarme (91 interventi su 4 mesi a 6 €).

Considerato che

L'art. 106, comma 1, stabilisce che *“le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:”*

[...]

L'art. 106, comma 2, stabilisce che *“I contratti possono parimenti essere modificati, oltre a quanto previsto al comma 1, senza necessità di una nuova procedura a norma del presente codice, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:*

a) le soglie fissate all'articolo 35 [Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti];

b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e fornitura sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali. Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni”

Nel caso in esame, come specificato nelle premesse, l'esigenza di variare il contratto in oggetto dipende essenzialmente da fattori esogeni, quali la pandemia e la conseguente crisi socio economica, non prevedibili al momento dell'avvio della procedura all'esito della quale sono stati sottoscritti gli attuali contratti e determinati i fabbisogni acquisitivi sottesi agli stessi. In particolare, il carattere di eccezionalità e

imprevedibilità è da attribuire, oltre che all'evento pandemico in sé, anche alle misure adottate per farvi fronte e, più in generale, alle modalità di gestione della pandemia.

Inoltre, l'entità delle variazioni è ricompresa nel limite del 10% del contratto già modificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 lett. b) del citato art. 106.

Nel caso di specie, la Direzione Regionale chiede un incremento di € 27.384,00 oltre IVA per un periodo di 3,5 mesi, pari al 9,58 % del valore del contratto di pertinenza, pertanto rientrante nei limi previsti dall'art. 106, comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016.

La modifica in oggetto non altera in alcun modo la natura del contratto, dal momento che, per effetto della stessa, non vengono introdotte nuove prestazioni rispetto a quelle originariamente previste.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato,

preso atto delle determinazioni del Responsabile del Procedimento del contratto esecutivo della Direzione Regionale della Liguria, rappresentate nella relazione prot. n. 0438518 del 29-11-2022, con la quale è stata autorizzata la variante contrattuale; vista la delega conferita dal Direttore dell'Agenzia, provvedimento prot. 64 del 7 gennaio 2021 e successivo prot. n. 0010008 del 25 ottobre 2021; considerato che i maggiori oneri derivanti dalla variante risultano coperti dalle somme autorizzate dal Comitato di Gestione con delibera n. 13 del 28 marzo 2018,

con il presente atto,

SI DETERMINA

di autorizzare, per la parte di competenza di Agenzia delle Entrate, l'incremento di spesa per un massimale contrattuale pari a € 27.384,00 oltre IVA, afferente alla variante, ai sensi dell'art. 106, comma 2, lett. b), del contratto prot. n. 263304 del 15 luglio 2020 (Rep. n. 179) stipulato con International Security Service Vigilanza S.P.A. come variato con l'atto di sottomissione prot. n. 128088 del 26 maggio 2021.

IL DIRETTORE CENTRALE

Giuseppe Telesca

“Firmato digitalmente”

L'originale è archiviato presso l'Ufficio emittente